



Deliberazione Giunta Regionale n. 357 del 8/08/2014

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

Piano di intervento per il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacita' istituzionale in materia di sviluppo urbano e territoriale. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 166/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Giunta regionale della Campania con delibera n. 166 del 3 giugno 2013, pubblicata sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, ha confermato le disposizioni della DGRC n. 290/2010, così come integrata dalla stessa delibera n. 166/2013 ed in particolare dal suo allegato “Piano di intervento” e ha dato atto della conclusione del procedimento di sospensione degli effetti della DGRC n. 290/2010 avviato dalla DGRC n. 533/2010;
- b. nel predetto provvedimento n. 166/2013 è stato deliberato di:
 - b.1. *“... avviare un piano di sviluppo finalizzato al rafforzamento ed alla diffusione di competenze tecnico specialistiche, riconducibili ai principali processi di programmazione territoriale complessa, rivolta ai comuni della Regione Campania, e finalizzata e garantire organicità ed uniformità di approcci, metodi ed azioni per la crescita e lo sviluppo del territorio, da intendersi come area integrata e unitaria di riferimento, in linea con i più recenti documenti di pianificazione e governo del territorio, incluso il Piano Paesistico ...”;*
 - b.2. *“... attivare, anche al fine di favorire la costruzione di una passerella tra la programmazione attuale e futura dei Fondi strutturali europei, un insieme di azioni di formazione non tradizionale, accompagnamento e assistenza in affiancamento, rivolta direttamente alle Amministrazioni comunali, anche mediante la creazione di specifiche strutture organizzative, tra le cui attività sono ricomprese funzioni di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza ...”;*
 - b.3. *“... considerare quali soggetti beneficiari del set di interventi, le Città della Regione Campania, individuate attraverso l'applicazione sequenziale dei criteri di cui alla metodologia approvata con DGR 1558/08 ...”;*
- c. la succitata delibera di GR n. 166/2013 di conseguenza:
 - c.1. ha approvato in allegato, con relativo cronoprogramma, *“... il “Piano di intervento per il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacità istituzionale in materia di sviluppo urbano e territoriale ...”;*
 - c.2. ha quantificato l'importo *“... in 5 milioni di euro, a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo o3) del PO FSE Campania 2007/2013 ...”;*
 - c.3. ha dato *“... mandato al ... titolare dell'Obiettivo operativo o3) affinché proceda all'approvazione delle procedure di evidenza pubblica e di tutti gli ulteriori atti necessari e conseguenti alle stesse ...”;*
 - c.4. ha stabilito che *“... l'individuazione degli interventi avvenga in conformità ai criteri di selezione POR Campania FSE 2007-2013 approvati con DGR n. 935 del 30 maggio 2008 ...”.*

CONSIDERATO che:

- a. in concomitanza dell'approvazione del “piano di interventi”, di cui alla richiamata delibera di GRC n. 166/2013, è coincisa l'organizzazione regionale degli uffici della Giunta prevista dal Regolamento n. 12/2012;
- b. con delibere di Giunta regionale n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 487 del 31 ottobre 2013, infatti, sono stati conferiti, tra gli altri, gli incarichi dirigenziali di Direttore generale, di responsabile delle ulteriori strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle Strutture di staff alle Direzioni generali e agli Uffici speciali, e che sono stati conferiti, con successiva Delibera di Giunta regionale n. 488 del 31 ottobre 2013, gli ulteriori incarichi di Responsabile delle unità operative dirigenziali e di Responsabile delle strutture di staff;

- c. con DPGR n.455 del 27 novembre 2013, alla luce del nuovo assetto organizzativo della Regione, sono stati designati i Responsabili di Obiettivo operativo del PO FSE Campania 2007-2013 ed è stato individuato quale Responsabile dell'Obiettivo operativo o3) il Direttore generale per il governo del territorio.

TENUTO CONTO che:

- a. il Direttore generale per il governo del territorio, nella qualità di responsabile dell'obiettivo o3), al fine di procedere all'attuazione dello stesso obiettivo:
- a.1. ha proceduto ad elaborare una verifica dei fabbisogni in maniera sinergica e concordata con il responsabile dell'Obiettivo 6.1 del PO FESR Campania ed in linea con la programmazione complessiva in tema di governance multiterritoriale e delle capacity building in materia di sviluppo urbano e di pianificazione territoriale;
 - a.2. ha provveduto, con nota prot. n. 308493 del 6 maggio 2014, a chiedere conferma all'Autorità di gestione FSE della disponibilità dei fondi così come già concordato in sede di riunione tenutasi nel mese di dicembre 2013;
 - a.3. l'Autorità di gestione PO Campania FSE 2007/2013, con nota di riscontro prot. n. 317802 del 9 maggio 2014, ha confermato la disponibilità della somma di 2 M € rappresentando che *"... le suddette risorse vanno impiegate nel rispetto della tempistica prevista dai Regolamenti europei che fissano al 31 dicembre 2015 la data ultima di ammissibilità della spesa sostenuta dai Beneficiari."*

DATO ATTO che:

- a) l'importo disponibile da destinare al citato piano, quantificato dalla DGRC n. 166/2003 in 5 milioni di euro, risulta attualmente di 2 milioni di euro;
- b) il POR FSE 2007-2013 è giunto oramai nella fase finale e tale circostanza comporta certamente per il "piano di intervento" di cui alla DGRC n. 166/2003 una riduzione delle risorse messe a disposizione, nonché una variazione degli obiettivi da perseguire, rendendo pertanto opportuno ricalibrare alcune azioni del citato piano di intervento.

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

- a. è necessario, pertanto, portare a compimento i percorsi di sviluppo delle capacità di pianificazione e programmazione territoriali garantendo una adeguata azione di coordinamento e direzione dei processi di attuazione già avviati, rendendo sempre più forti, attraverso le stesse azioni di pianificazione e programmazione, i legami tra i sistemi territoriali regionali e lo sviluppo economico;
- b. per la realizzazione del succitato piano di intervento e per perseguire le finalità in esso contenute, non si esclude la possibilità di rivolgersi a organismi in house della Regione Campania, tali da garantire il necessario supporto ed accompagnamento e che permettano di rendere più efficaci, rapide ed economicamente più vantaggiose le azioni previste ed emergenti dall'analisi dei fabbisogni.

RITENUTO:

- a) di dover riconfermare gli obiettivi e le attività previste dal *"Piano di intervento per il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacità istituzionale in materia di sviluppo urbano e territoriale"* approvato con delibera di giunta regionale della Campania n. 166/2013 e di seguito sintetizzate e dettagliate:

Attività		Azioni	Destinatari delle attività
o	Interventi di accompagnamento, formazione e tutoraggio alla pianificazione, programmazione integrata e progettazione territoriale, urbanistica e degli interventi pubblici	Seminari di formazione specialistica	Comuni ed altri Enti pubblici e Territoriali (Livello istituzionale - Livello operativo tecnico)
r		Workshop formativi/informativi	
i		Laboratori di pianificazione partecipata	
e			
n			

t a m e n t o	Interventi di sostegno dei processi di riqualificazione promossi dall'OO 6.1	Laboratori di pianificazione partecipata	Comuni ed altri Enti pubblici e Territoriali (Livello istituzionale - Livello urbano)
a n i	Animazione territoriale	Laboratori di pianificazione partecipata	Cittadinanza (Livello urbano e di area vasta)
m a z i o n e	Azioni di sensibilizzazione sulle policy	Forum territoriali e settoriali	Cittadinanza (Livello urbano e di area vasta)
	Diffusione delle competenze e condivisione delle esperienze		Comuni ed altri Enti pubblici e Territoriali (Livello istituzionale - Livello operativo tecnico)

- b) di dover specificare ulteriormente i temi relativi al monitoraggio e alla governance, rafforzando attraverso le azioni di pianificazione e programmazione, i legami tra i sistemi territoriali regionali e lo sviluppo economico, puntando prioritariamente alle seguenti azioni:
- b.1. monitoraggio degli interventi e verifica della fase gestionale in una visione sistemica e integrata delle singole operazioni al fine di fornire sufficienti informazioni per la costruzione della nuova agenda urbana del POR 2014-2020;
 - b.2. rafforzamento del rapporto tra pianificazione territoriale-urbanistica e programmazione economico-finanziaria in proiezione della nuova programmazione europea in stretta relazione con lo sviluppo economico dei sistemi territoriali;
 - b.3. predisposizione di un modello di governance per le amministrazioni locali, coerente con il piano territoriale regionale e con gli ambiti dei sistemi territoriali di sviluppo e con la nuova riorganizzazione amministrativa, anche al fine di perseguire l'efficacia della spesa pubblica e dello sviluppo economico;
- c) di dover rimodulare, alla luce delle attuali risorse disponibili, l'importo previsto dalla DGRC n. 166/2013 in euro 2 milioni così come comunicato con nota prot. n. 316802 del 09.05.2014 dell'Autorità di gestione del PO Campania FSE 2007/2013;
- d) di dover stabilire che il nuovo cronoprogramma delle attività sarà rimodulato sulla scadenza del 31 dicembre 2015;
- e) di dover dare mandato al responsabile dell'Obiettivo operativo o3), Direttore generale per il governo del territorio, di procedere a tutti gli ulteriori atti necessari e conseguenti per l'attuazione dell'obiettivo o3);

VISTO:

- a. il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006, adottato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- b. il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006, adottato dal Consiglio Europeo, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c. il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, adottato dalla Commissione Europea, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del 15 febbraio 2007;
- d. la Delibera di Giunta regionale della Campania n. 1042 del 1 agosto 2006 che ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- e. la Decisione della Commissione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;

- f. la Delibera di Giunta regionale della Campania n. 2 del 11 gennaio 2008 che ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- g. la Delibera di Giunta regionale della Campania n. 27 del 11 gennaio 2008 ad oggetto: “PO FSE 2007-2013. Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo – Provvedimenti.”
- h. la Delibera di Giunta regionale della Campania n. 935 del 30 maggio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FSE 2007-2013;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di riconfermare gli obiettivi e le attività previste dal “*Piano di intervento per il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacità istituzionale in materia di sviluppo urbano e territoriale*” approvato con delibera di giunta regionale della Campania n. 166/2013 e di seguito sintetizzate e dettagliate:

Attività		Azioni	Destinatari delle attività
o r i e n t a m e n t o	Interventi di accompagnamento, formazione e tutoraggio alla pianificazione, programmazione integrata e progettazione territoriale, urbanistica e degli interventi pubblici	Seminari di formazione specialistica Workshop formativi/informativi Laboratori di pianificazione partecipata	Comuni ed altri Enti pubblici e Territoriali (Livello istituzionale - Livello operativo tecnico)
	Interventi di sostegno dei processi di riqualificazione promossi dall’OO 6.1	Laboratori di pianificazione partecipata	Comuni ed altri Enti pubblici e Territoriali (Livello istituzionale - Livello urbano)
a n i m a z i o n e	Animazione territoriale	Laboratori di pianificazione partecipata	Cittadinanza (Livello urbano e di area vasta)
	Azioni di sensibilizzazione sulle policy	Forum territoriali e settoriali	Cittadinanza (Livello urbano e di area vasta)
	Diffusione delle competenze e condivisione delle esperienze		Comuni ed altri Enti pubblici e Territoriali (Livello istituzionale - Livello operativo tecnico)

2. di specificare ulteriormente i temi relativi al monitoraggio e alla governance, rafforzando attraverso le azioni di pianificazione e programmazione, i legami tra i sistemi territoriali regionali e lo sviluppo economico, puntando prioritariamente alle seguenti azioni:
- 2.1. monitoraggio degli interventi e verifica della fase gestionale in una visione sistemica e integrata delle singole operazioni al fine di fornire sufficienti informazioni per la costruzione della nuova agenda urbana del POR 2014-2020;
- 2.2. rafforzamento del rapporto tra pianificazione territoriale-urbanistica e programmazione economico-finanziaria in proiezione della nuova programmazione europea in stretta relazione con lo sviluppo economico dei sistemi territoriali;
- 2.3. predisposizione di un modello di governance per le amministrazioni locali, coerente con il piano territoriale regionale e con gli ambiti dei sistemi territoriali di sviluppo e con la nuova riorganizzazione amministrativa, anche al fine di perseguire l’efficacia della spesa pubblica e dello sviluppo economico;

3. di rimodulare, alla luce delle attuali risorse disponibili, l'importo previsto dalla DGRC n. 166/2013 in euro 2 milioni così come comunicato con nota prot. n. 316802 del 09.05.2014 dell'Autorità di gestione del PO Campania FSE 2007/2013;
4. di stabilire che il nuovo cronoprogramma delle attività sarà rimodulato sulla scadenza del 31 dicembre 2015;
5. di dare mandato al Responsabile dell'Obiettivo operativo o3), Direttore generale per il governo del territorio, di procedere a tutti gli ulteriori atti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente deliberato;
6. di inviare il presente provvedimento:
 - 6.1. all'Assessore al governo del territorio;
 - 6.2. al Capo dipartimento delle politiche territoriali;
 - 6.3. al Responsabile dell'Obiettivo operativo o3) - Direttore generale per il governo del territorio;
 - 6.4. al Capo di gabinetto - Responsabile della programmazione unitaria;
 - 6.5. al Capo dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico
 - 6.6. all'Autorità di gestione del PO Campania FSE 2007-2013 – Direttore generale per la programmazione economica e il turismo
 - 6.7. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013;
 - 6.8. al Capo dipartimento risorse finanziarie, umane e strumentali;
 - 6.9. al Direttore generale per le risorse finanziarie;
 - 6.10. alla Segreteria di Giunta – Ufficio V - per la pubblicazione sul B.U.R.C.